Unione della Costa Orientale

Provincia di Lecce

COPIA
DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Numero 21 del 29-12-2014

Oggetto: REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.U. N.2/2011 - MODIFICA/INTEGRAZIONE.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 12:30, si è riunito il Consiglio dell'Unione della Costa Orientale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, convocato dal CAPRARO ALFONSO (P) presso il Comune di Castro.

All'appello risultano:

CAPRARO ALFONSO (P)	**P**	**SCHIFANO FERNANDO**	**A**
BLEVE PASQUALE	**P**	**RIZZO GIANLUIGI**	**P**
DE GIUSEPPE FAUSTO	**P**	**DAMIANO SALVATORE**	**P**
RAUSA FRANCESCO	**P**	**GIUNCO ANTONIO**	**P**
DELLA LUNA GIUSEPPE	**P**	**FOSCARINI GIUSEPPE**	**P**
ACCOTO ANTONIO	**A**	**COPPOLA M.GRABRIELLA**	**A**
RISOLO ROSARIO	**P**	**CAPRARO ALFONSO**	**P**
URSO LUIGI	**P**	**BONO SERGIO**	**P**

ne risultano presenti n**. 13** e assenti n**. 3.**

Partecipa il SEGRETARIO DOTT.SSA GRAZIANA APRILE

Presiede la Seduta il CAPRARO ALFONSO (P)

Il Presidente riconoscita la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

PARERI
Art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000

PARERE: sulla proposta per la regolarità tecnica.

Favorevole

Minervino di Lecce, 23-12-2014
Il Responsabile del servizio
f.to DOTT.SSA GRAZIANA APRILE

PARERE: sulla proposta per la regolarità contabile e copertura finanziaria.

Favorevole

Minervino di Lecce, 23-12-2014
Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to GUIDA LUCIO PAOLO

Oggetto:	REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.U. N.2/2011 - MODIFICA/INTEGRAZIONE.

Introduce l'argomento posto all'OdG il Presidente.

Il Consigliere Sergio Bono evidenzia che il Regolemanto proposto è striminzito, va migliorato e non è adeguato alle linee guida contenute nella DGR 299/2010 in materia di incompatibilità derivante dallo svolgimento dell'attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nell'ambito territoriale di competenza della Commissione Paesaggistica; fa presente , altresì, che anche le norme di funzionamento devono essere più snelle per evitare che passino sei mesi prima di ottenere un parere dalla Commissione. Rileva inoltre che la durata in carica fino a sei anni contrasta con il principio regionale che devono essere evitate posizioni di privilegio professionale.

Il Presidente prende atto che anche le norme di funzionamento vanno modificate per snellire le procedure ed esprime l'intendimento di delegare al Consigliere Bono il compito di predisporre una bozza più completa ed esaustiva. Tuttavia fa presente che per il momento la proposta odierna rimane immodificabile ed urgente stante le contestazioni contenute nel pendente ricorso al TAR.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

RICHIAMATE:
- la deliberazione di C.U. n. 22 del 30.12.2009, con cui è stata istituita in forma associata tra i Comuni dell'Unione la Commissione Locale per il paesaggio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 20/2009 e dell'art. 148 D.lgs. n. 42/2004 ed è stato approvato il Regolamento per il funzionamento della Commissione;
- la deliberazione di G.R. n. 8 dell'11.01.2010, con la quale la Regione Puglia ha attribuito la delega per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica alla Unione;
- la deliberazione di C.U. n. 1 del 12.3.2010, con la quale sono state apportate modifiche al Regolamento per il funzionamento della C.L.P.;
- la deliberazione di C.U. n. 2 del 26.1.2011, con cui è stato approvato il nuovo Regolamento per la commissione locale per il paesaggio, apportando sostanzialmente alcune modifiche a quello in vigore;

RITENUTO:
- di dover adeguare il suddetto Regolamento alla normativa sopravvenuta in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione ed in particolare alla legge 6 novembre 2012 n. 190 (legge anticorruzione), al D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 (disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni), al Piano Nazionale Anticorruzione nonché al DPR 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) ed ai codici di comportamento dei dipendenti adottati dai singoli comuni dell'Unione;

- di applicare per i componenti della Commissione il Codice di Comportamento adottato dal Comune di Castro, per come appositamente integrato dalle norme del Regolamento;
- di dovere integrare e modificare le disposizioni regolamentari al fine di adeguarle ad un livello essenziale di trasparenza e di efficienza, alla luce della nuova normativa nel frattempo intervenuta nonché delle direttive ministeriali in materia;
- di applicare con effetto immediato le nuove disposizioni con invito alla Giunta di revocare l'atto di nomina dei componenti la Commissione, anche alla luce delle contestazioni contenute nel ricorso al TAR Lecce da parte di un soggetto partecipante alla selezione bandita con riguardo ai criteri di nomina ed al fine di ricostituire una nuova Commissione in conformità alle disposizioni in vigore;
- di rinominare l'atto come "Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio"

VISTI:
- la legge regionale n. 20/2009;
- l'art. 148 del D.lgs. n. 42/2004;
- la legge n. 190/2012;
- l'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001;
- il DPR n. 62/2013;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Castro;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni, attestate la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni;

Con voti FAVOREVOLI n.12 – CONTRARI n.1 (Bono Sergio, per le motivazioni espresse innanzi), resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di approvare la modifica del "Regolamento per la commissione locale per il paesaggio" rinominato "Regolamento per il funzionamento della commissione locale per il paesaggio", riformulando l'articolo 1 (Composizione), l'articolo 2 (Durata e Compensi) e l'articolo 3 (Regime, Incompatibilità e Conflitto di interessi) e lasciando inalterati tutti gli altri articoli;

- di disporne la immediata entrata in vigore;

- di invitare la Giunta dell'Unione a revocare la deliberazione n. 18 del 17.10.2014;

- di invitare il Segretario dell'Unione a procedere con urgenza ai sensi del nuovo articolo 1 del Regolamento;

- di riportare in allegato il Regolamento per il funzionamento della commissione locale per il paesaggio, come integrato con le modifiche degli artt. 1, 2 e 3 indicate in grassetto.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Valutata l'opportunità di conferire al presente atto l'immediata eseguibilità;
Visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
Con voti FAVOREVOLI n.12 – CONTRARI n.1 (Bono Sergio), resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di conferire al presente atto la immediata eseguibilità.

ART. 1

COMPOSIZIONE

La Commissione Locale per il Paesaggio è un organo collegiale di natura tecnica che esprime parere obbligatorio ex art. 148 D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 nei procedimenti autorizzatori previsti dagli articoli 146, comma 7, e 147 D.lgs. n. 42/2004 nonché nel procedimento di compatibilità paesaggistica previsto dall'art. 5.01 delle N.T.A. del PUTT/P.

La Commissione è composta da tre membri, in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea quinquennale attinente alla tutela del paesaggio, alla storia dell'arte e dell'architettura, ai beni architettonici e culturali, alla progettazione urbanistica e ambientale, alla pianificazione territoriale, alle scienze agrarie e forestali e alla gestione del patrimonio naturale;
- esperienza maturata nel settore pubblico o privato dei beni culturali e paesaggistici;
- non avere in corso incarichi analoghi in altre commissioni locali per il paesaggio.

La nomina è rimessa al Segretario dell'Unione ed è effettuata a seguito di selezione pubblica indetta dallo stesso con apposito avviso pubblico, reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Unione ed all'Albo Pretorio on-line di ciascuno dei Comuni dell'Unione per un periodo non inferiore a giorni dieci.

La comparazione dei curricula presentati dai candidati partecipanti alla selezione indetta avverrà sulla base dei seguenti criteri:

a) esperienza maturata nel settore pubblico o privato dei beni culturali, paesaggistici e ambientali in generale (max punti 20);

b) conoscenza specifica degli aspetti culturali, paesaggistici, ambientali e rurali del territorio ricadente nel perimetro dei Comuni dell'Unione (max punti 20);

c) pubblicazioni in materia di beni culturali, paesaggistici e ambientali (max punti 20);

d) esperienza maturata nella libera professione di architetto, di ingegnere, di esperto in beni culturali, di storico dell'arte, di agronomo, di botanico ed in altre professioni similari e comunque attinenti alla tutela del paesaggio ovvero quale pubblico dipendente nei medesimi settori (max punti 30);

e) partecipazione con attestazione a corsi di formazione, master, eventi attinenti alla tutela e valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali in genere (max punti 10).

I candidati potranno allegare alla domanda ogni tipo di documentazione ritenuta utile a dare prova del possesso dei requisiti sopraindicati.

La scelta dei componenti sarà motivata riguardo alle ragioni poste a base della decisione in relazione ai parametri sopra fissati.

Art. 2

DURATA E COMPENSI

I componenti durano in carica tre anni, decorrenti dalla data di nomina, e non possono far parte della commissione per più di sei anni complessivi (superato tale periodo di tempo decadono di diritto e non possono essere più rinominati né prorogati).

In caso di cessazione dalla carica di un componente per qualsiasi motivo prima della scadenza naturale dell'incarico, il Segretario dell'Unione procederà alla selezione di un altro candidato tra i partecipanti alla selezione indetta, il quale resterà in carica fino alla scadenza del triennio di validità della Commissione.

I compensi spettanti ai componenti della Commissione sono stabiliti dalla Giunta dell'Unione.

Art. 3

REGIME, INCOMPATIBILITA' E CONFLITTO DI INTERESSI

I componenti della Commissione non possono essere contemporaneamente membri di altre commissioni locali per il paesaggio né di altre commissioni

nominate dall'Unione o dai singoli Comuni dell'Unione né possono svolgere incarichi professionali presso l'Unione o presso i singoli Comuni dell'Unione.

La carica di componente della Commissione è incompatibile inoltre:

- con la carica di consigliere comunale e di assessore in uno dei comuni dell'Unione;
- con la carica di funzionario di ente sovraordinato che svolge attività di controllo sui comuni dell'Unione ovvero di ente che deve esprimersi sulle stesse pratiche esaminate dalla Commissione.

I componenti decadono automaticamente in caso sorga una delle cause di incompatibilità.

Ai componenti la Commissione si applica, per quanto compatibili, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici generale di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 nonché il Codice di comportamento dei dipendenti adottato dal Comune di Castro, con le seguenti particolari specificazioni:

- il componente non può accettare da soggetti interessati ai procedimenti di autorizzazione paesaggistica regali o altre utilità neanche di modico valore in alcun caso, a pena di revoca immediata dall'incarico disposta dal Segretario dell'Unione;
- il componente è tenuto al segreto d'ufficio rispetto ai lavori della Commissione e non può fornire a terzi alcuna informazione né sull'esito dell'esame della domanda né su ogni altro aspetto attinente al giudizio tecnico espresso dallo stesso e/o dagli altri componenti.

Prima della nomina, il candidato prescelto deve sottoscrivere apposita dichiarazione di non versare in alcuna situazione di incompatibilità e di conflitto di interessi per come sopra delineata nonché nei confronti dell'Unione e dei singoli Comuni che la compongono e di impegnarsi al rispetto dei Codici di comportamento sopra indicati e per come sopra specifamente integrati.

In caso di esame di domande di autorizzazione/compatibilità paesaggistica, per le quali sussiste qualsivoglia interesse personale e/o professionale del componente ovvero di coniuge, di parenti entro il quarto grado e di affini entro il

secondo grado, egli si deve obbligatoriamente astenere, segnalando immediatamente la situazione di conflitto al segretario verbalizzante e allontanandosi dall'aula.

Tanto anche nel caso in cui il componente abbia avuto visione e/o conoscenza del progetto per qualsiasi motivo prima della sua presentazione al Comune.

NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

ART. 1

COMPOSIZIONE

La Commissione Locale per il Paesaggio è un organo collegiale di natura tecnica che esprime parere obbligatorio ex art. 148 D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 nei procedimenti autorizzatori previsti dagli articoli 146, comma 7, e 147 D.lgs. n. 42/2004 nonché nel procedimento di compatibilità paesaggistica previsto dall'art. 5.01 delle N.T.A. del PUTT/P.

La Commissione è composta da tre membri, in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea quinquennale attinente alla tutela del paesaggio, alla storia dell'arte e dell'architettura, ai beni architettonici e culturali, alla progettazione urbanistica e ambientale, alla pianificazione territoriale, alle scienze agrarie e forestali e alla gestione del patrimonio naturale;

- esperienza maturata nel settore pubblico o privato dei beni culturali e paesaggistici;

- non avere in corso incarichi analoghi in altre commissioni locali per il paesaggio.

La nomina è rimessa al Segretario dell'Unione ed è effettuata a seguito di selezione pubblica indetta dallo stesso con apposito avviso pubblico, reso noto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Unione ed all'Albo Pretorio on-line di ciascuno dei Comuni dell'Unione per un periodo non inferiore a giorni dieci.

La comparazione dei curricula presentati dai candidati partecipanti alla selezione indetta avverrà sulla base dei seguenti criteri:

a) esperienza maturata nel settore pubblico o privato dei beni culturali, paesaggistici e ambientali in generale (max punti 20);

b) conoscenza specifica degli aspetti culturali, paesaggistici, ambientali e rurali del territorio ricadente nel perimetro dei Comuni dell'Unione (max punti 20);

c) pubblicazioni in materia di beni culturali, paesaggistici e ambientali (max punti 20);

d) esperienza maturata nella libera professione di architetto, di ingegnere, di esperto in beni culturali, di storico dell'arte, di agronomo, di botanico ed in altre professioni similari e comunque attinenti alla tutela del paesaggio ovvero quale pubblico dipendente nei medesimi settori (max punti 30);

e) partecipazione con attestazione a corsi di formazione, master, eventi attinenti alla tutela e valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali in genere (max punti 10).

I candidati potranno allegare alla domanda ogni tipo di documentazione ritenuta utile a dare prova del possesso dei requisiti sopraindicati.

La scelta dei componenti sarà motivata riguardo alle ragioni poste a base della decisione in relazione ai parametri sopra fissati.

Art. 2
DURATA E COMPENSI

I componenti durano in carica tre anni, decorrenti dalla data di nomina, e non possono far parte della commissione per più di sei anni complessivi (superato tale periodo di tempo decadono di diritto e non possono essere più rinominati né prorogati).

In caso di cessazione dalla carica di un componente per qualsiasi motivo prima della scadenza naturale dell'incarico, il Segretario dell'Unione procederà alla selezione di un altro candidato tra i partecipanti alla selezione indetta, il quale resterà in carica fino alla scadenza del triennio di validità della Commissione.

I compensi spettanti ai componenti della Commissione sono stabiliti dalla Giunta dell'Unione.

Art. 3
REGIME, INCOMPATIBILITA' E CONFLITTO DI INTERESSI

I componenti della Commissione non possono essere contemporaneamente membri di altre commissioni locali per il paesaggio né di altre commissioni nominate dall'Unione o dai singoli Comuni dell'Unione né possono svolgere incarichi professionali presso l'Unione o presso i singoli Comuni dell'Unione.

La carica di componente della Commissione è incompatibile inoltre:

- con la carica di consigliere comunale e di assessore in uno dei comuni dell'Unione;

- con la carica di funzionario di ente sovraordinato che svolge attività di controllo sui comuni dell'Unione ovvero di ente che deve esprimersi sulle stesse pratiche esaminate dalla Commissione.

I componenti decadono automaticamente in caso sorga una delle cause di incompatibilità.

Ai componenti la Commissione si applica, per quanto compatibili, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici generale di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62 nonché il Codice di comportamento dei dipendenti adottato dal Comune di Castro, con le seguenti particolari specificazioni:

- il componente non può accettare da soggetti interessati ai procedimenti di autorizzazione paesaggistica regali o altre utilità neanche di modico valore in alcun caso, a pena di revoca immediata dall'incarico disposta dal Segretario dell'Unione;

- il componente è tenuto al segreto d'ufficio rispetto ai lavori della Commissione e non può fornire a terzi alcuna informazione né sull'esito dell'esame della domanda né su ogni altro aspetto attinente al giudizio tecnico espresso dallo stesso e/o dagli altri componenti.

Prima della nomina, il candidato prescelto deve sottoscrivere apposita dichiarazione di non versare in alcuna situazione di incompatibilità e di conflitto di interessi per come sopra delineata nonché nei confronti dell'Unione e dei singoli Comuni che la compongono e di impegnarsi al rispetto dei Codici di comportamento sopra indicati e per come sopra specifamente integrati.

In caso di esame di domande di autorizzazione/compatibilità paesaggistica, per le quali sussiste qualsivoglia interesse personale e/o professionale del componente ovvero di coniuge, di parenti entro il quarto grado e di affini entro il secondo grado, egli si deve obbligatoriamente astenere, segnalando immediatamente la situazione di conflitto al segretario verbalizzante e allontanandosi dall'aula.

Tanto anche nel caso in cui il componente abbia avuto visione e/o conoscenza del progetto per qualsiasi motivo prima della sua presentazione al Comune.

ART. 4
ASSENZE INGIUSTIFICATE

I Commissari decadono automaticamente se risultano assenti ingiustificati per più di due riunioni consecutive della Commissione.

ART. 5
CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione per il paesaggio esprime il proprio parere prestando particolare attenzione alla coerenza dell'intervento in progetto con i principi, le norme e i vincoli degli strumenti paesistico-ambientali vigenti, nell'ottica di una tutela complessiva valutando gli interventi proposti in relazione alla compatibilità con i valori paesaggistici e la congruità con i criteri di gestione del bene tutelato.

La Commissione per il paesaggio valuta gli interventi proposti in relazione ai valori riconosciuti dal vincolo sia esso idrogeologico, paesaggistico o ambientale speciale.
In considerazione anche della valenza paesistica del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, concorrono alla formulazione del parere della Commissione per il paesaggio:

- La coerenza con i seguenti obiettivi di qualità ambientale espressi dal PTCP tra cui:

  - Sostenibilità delle trasformazioni rispetto alla qualità e quantità delle risorse naturali;
  - Razionalizzazione dell'uso del suolo mediante la compattazione della forma urbana, la ridefinizione dei margini urbani, la salvaguardia delle aree agricole;
  - Compatibilità degli interventi rispetto al progetto di Rete ecologica provinciale;
  - Il riconoscimento e il mantenimento dei caratteri fondamentali e dei valori costitutivi degli ambiti e degli elementi individuati nel sistema paesistico-ambientale del piano;
  - La riqualificazione delle parti compromesse o degradate per il recupero dei valori preesistenti o per la creazione di nuovi valori paesistici coerenti e integrati.

- Le misure prescrittive e di indirizzo contenute nel sistema ambientale del PTCP.

La Commissione per il paesaggio, nell'esaminare la domanda di autorizzazione, verifica inoltre la conformità dell'intervento alle prescrizioni contenute nei piani paesistici esistenti e ne accerta la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica.
Il parere deve essere espresso entro 30 giorni dalla richiesta formulata dal Comune richiedente.
Nell'esercizio delle specifiche competenze la Commissione per il paesaggio utilizza inoltre, ai fini dell'espressione del proprio parere, i contenuti paesistici e ambientali trattati anche in studi e ricerche anche del territorio di riferimento.

ART. 6
FUNZIONAMENTO

La Commissione si riunisce, di norma, una volta a settimana, presso la sede della Presidenza dell'Unione salvo che non vi siano progetti da esaminare.
La seduta è convocata dal segretario verbalizzante con nota da inviarsi tramite fax o e-mail.

Al fine di garantire alla Commissione di visionare i progetti inseriti all'ordine del giorno, la struttura comunale competente deve permettere ai commissari la visione di tutta la documentazione relativa ai progetti posti in discussione.

ART. 7
ORDINE DEL GIORNO

I progetti sono iscritti all'ordine del giorno sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della pratica presso il protocollo del singolo Comune facente parte dell'Unione.

In deroga a quanto innanzi statuito è data priorità alle procedure di rilascio autorizzazione paesaggistica afferenti i LL.PP.

ART. 8
VALIDITA' DELLE SEDUTE E DELLE DECISIONI

Affinché le sedute della Commissione siano valide, è necessaria la presenza di 2 componenti la Commissione. Le decisioni sono validamente assunte a maggioranza dei presenti.

ART. 9
PUBBLICITA' DELLE SEDUTE

Le riunioni della Commissione non sono pubbliche.

Se opportuno, la Commissione potrà ammettere il solo progettista, limitatamente all'illustrazione del progetto, non alla successiva attività di esame e di espressione del parere.

ART. 10
VERBALIZZAZIONE

Le valutazioni degli esperti devono essere riportate per esteso nei verbali di seduta redatti a cura del tecnico verbalizzante.

ART. 11
SOPRALLUOGO

E' data facoltà alla Commissione di eseguire sopralluoghi, qualora ritenuti utili per l'espressione del parere.

In casi eccezionali la Commissione può delegare alcuni membri all'esperimento del sopralluogo.

ART. 12
AUDIZIONI DEI PROGETTISTI E TECNICI ESPERTI

La Commissione ha la facoltà di richiedere ai progettisti l'illustrazione dei loro elaborati o specifiche precisazioni in merito ai progetti esaminati. I progettisti non sono ammessi alla successiva attività di esame ed espressione di parere.

ART. 13
RAPPORTO TRA LA COMMISSIONE E LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DEL COMUNE

La Commissione può richiedere alla struttura comunale competente, chiarimenti in ordine alla conformità dei progetti in esame con la vigente legislazione e strumentazione urbanistica, eventualmente chiedendo copia degli atti o estratti di strumenti urbanistici.

Rientra nei diritti di ciascun commissario richiedere la visione di tutti i documenti in possesso delle strutture organizzative comunali, utili all'espressione del parere.

Ciascun commissario ha diritto di chiedere chiarimenti in ordine ad ogni altra questione ritenuta rilevante.

ART. 14
DIRITTI DI ISTRUTTORIA

Per le pratiche sottoposte a procedimento di autorizzazione paesaggistica sono istituiti i diritti di istruttoria negli importi massimi e secondo le tipologie di seguito indicate.

Gli importi relativi devono essere pagati contestualmente alla presentazione della pratica sottoposta a procedimento di autorizzazione paesaggiatica.

Le pratiche sprovviste del bollettino di versamento non devono essere istruite dalla Commissione.

	PERMESSI DI COSTRUIRE **NUOVA COSTRUZIONE – AMPLIAMENTO –** **MODIFICHE DI PROSPETTO**	
	A) ABITAZIONI e annessi: calcolati con riferimento alla seguente tabella (nel caso di ampliamento e/o varianti in corso d'opera da riferire solo alla superficie ampliata)	
	con volume fino a mc 800,00	€ 80,00
	da mc 801 a mc. 1.000,00	€ 100,00
	da mc 1.001 a mc 2.000,00	€ 150,00
	da mc 2.000,00 e oltre	€ 200,00
	B) LOCALI COMMERCIALI, RISTORANTI, ALBERGHI, PENSIONI, CAMPEGGI, ECC.. autonomi e/o ampliamenti	
	sup. utile fino a mq 50,00	€ 80,00
	sup. utile fino a mq 300,00	€ 100,00
	sup. utile fino a mq 500,00	€ 150,00
	sup. utile oltre mq 500,00	€ 250,00
	C) ATTIVITÀ PRODUTTIVE E/O AMPLIAMENTI presentate ai sensi del **D.P.R. 447/98** e s.m.i.	
	Conferenza di servizi presentate:	
	ai sensi dell'art. 4 del DPR 447/98	€ 200,00
	ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98	€ 300,00
	D) MODIFICHE DI PROSPETTO non comportanti aumenti di superficie utile per alloggio	€ 50,00
	PERMESSI A COSTRUIRE IN SANATORIA **art. 36 D.p.r. n°380/01**	vedi tariffe permessi di costruire a) b) e d)
	DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'	
	- art. 22 d.p.r. 380/01, comma1 e 2) escluse quelle per l'eliminazione delle barriere architettoniche	€ 50,00
	- art. 22 D.P.R. n. 380/01 comma 3) per ogni unità immobiliare.	€. 100,00
	PIANO DI LOTTIZZAZIONE	
	Fino a 3,0 ha	€. 300,00
	Oltre 3,0 ha	€. 500,00
	IMPIANTO FOTOVOLTAICO	
	Fino a 6 KW	€. 50,00
	Oltre 6 KW	€. 300,00

Sottoscritto come per legge.

Il Presidente	Il SEGRETARIO
f.to CAPRARO ALFONSO (P)	f.to DOTT.SSA GRAZIANA APRILE

Registrata al n.
4
Il resp.le dell'Albo
_____

PUBBLICAZIONE

Il Presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione il 02-01-2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 17-01-2015.

Lì, 02-01-2015

Il Segretario
f.to DOTT.SSA GRAZIANA APRILE

Il sottoscritto Segretario dell'Unione,

ATTESTA

- ❑ Che la presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000

Lì, _____

Il Segretario
f.to DOTT.SSA GRAZIANA APRILE

Il sottoscritto Segretario dell'Unione,

ATTESTA

- ❑ Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D. Lgs. N. 267/2000)

Lì, _____

Il Segretario
f.to DOTT.SSA GRAZIANA APRILE

Il sottoscritto Segretario dell'Unione,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ❑ E' stata affissa all'albo pretorio dell'Unione dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, senza reclami.

Lì, _____

Il Segretario
f.to DOTT.SSA GRAZIANA APRILE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO O D'UFFICIO

Lì, 02-01-2015

Il Segretario
DOTT.SSA GRAZIANA APRILE